

Gli uomini possono spogliarmi di tutti i beni e del mio stesso onore;
le malattie possono privarmi delle forze e dei mezzi per servirti;
col peccato posso smarrire perfino la tua grazia,
ma non perderò mai e poi mai la mia fiducia in Te.
La conserverò fino all'estremo della mia vita e il demonio,
con tutti i suoi sforzi, non riuscirà mai a strapparmela.

Altri aspettino pure la loro felicità dalle ricchezze e dal loro ingegno;
facciano anche affidamento sull'innocenza della loro vita,
sui rigori delle loro penitenze, sulla quantità delle loro opere buone
e sul fervore delle loro preghiere; per me tutta la mia confidenza
è la mia stessa confidenza; confidenza che non ha mai ingannato nessuno.
Ecco perché ho l'assoluta certezza di essere eternamente felice,
perché ho l'incrollabile fiducia di esserlo e perché lo spero unicamente da Te.

Per mia triste esperienza devo purtroppo riconoscere
di essere debole ed incostante; so quanto le tentazioni possono
contro le virtù più affermate; eppure nulla,
finché conserverò questa ferma fiducia in Te, potrà spaventarmi;
starò al riparo da ogni disgrazia e sarò certo di continuare a sperare,
perché spero questa stessa immutabile speranza.

Infine, mio Dio, sono intimamente persuaso che non sarà mai troppa la fiducia
che ho in Te e che, ciò che otterrò da Te,
sarà sempre al di sopra di ciò che avrò sperato.

Spero anche, Signore che Tu mi sorreggerai nelle facili debolezze;
mi sosterrai negli assalti più violenti;
farai trionfare la mia fiacchezza sopra i miei temuti nemici.

Ho tanta fiducia che Tu mi amerai sempre
e che anche io, a mia volta, ti amerò per sempre.
E per portare al più alto grado questa mia fiducia, o mio Creatore,
io spero Te da Te stesso, per il tempo e per l'eternità.
Amen!

Fraternità Laicale "Amici del S. Cuore"
Asola, 03 febbraio 2017 - primo venerdì del mese

Ora Santa

CON SAN CLAUDIO LA COLOMBIÈRE

CANTO - APRIMI GLI OCCHI DEL CUORE

Aprimi gli occhi del cuore
apri i miei occhi Signor
voglio vederti
voglio vederti (x2)

Vederti splendere, Signor
nella luce della Tua gloria
versa il Tuo amore su noi
e canteremo: "Santo, Santo" (x2).

Santo, Santo, Santo
Santo, Santo, Santo
Santo, Santo, Santo

voglio vederti.



I momento

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 22,39-42

Gesù ³⁹uscì e andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. ⁴⁰Giunto sul luogo, disse loro: "Pregate, per non entrare in tentazione". ⁴¹Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchi e pregava dicendo: ⁴²"Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà".

Meditazione (San Claudio La Colombière - 5ª meditazione sulla passione)

Sia fatta la tua volontà, non la mia.

Queste parole furono pronunciate da Gesù Cristo nel giardino del Getsemani, un attimo prima dell'inizio della sua passione e il sentimento che esprimono lo accompagnerà fino alla morte. Queste parole esprimono la perfetta conformità della Sua volontà alla volontà di Suo Padre, un'abnegazione assoluta della Sua volontà, che è una virtù necessaria alla salvezza, una virtù così eccellente che conduce infallibilmente alla più alta perfezione, che contiene tutta la perfezione quando è praticata come Gesù Cristo ce l'ha insegnata con il suo esempio.

Immaginatevi il Salvatore del mondo non soltanto al Getsemani, ma da Caifa, nel pretorio, da Erode, sul Calvario, in tutti i luoghi e in tutti i tormenti che ha sofferto... Con una perfetta rassegnazione del cuore e dello spirito, dice nel profondo della Sua anima queste belle parole: sia fatta la Tua volontà, non la mia. Sono indirizzate a Suo Padre, ai Suoi giudici, ai Suoi carnefici e a tutto coloro che in qualche modo hanno contribuito alle sue sofferenze, e ovunque rinuncia alla Sua volontà per seguire quella degli altri.

Pregiera (San Claudio La Colombière)

Gesù! Che gioia per me, se oggi potessi imparare da Te questa ammirabile virtù; se potessi decidermi di fare un sacrificio totale della mia volontà; se, almeno, potessi esercitarmi a compiere questo sacrificio! Io confido solo in Te, mio amabile Redentore; attendo dalla Tua misericordia che Tu mi faccia comprendere la Tua volontà e che Tu mi possa donare le grazie necessarie per praticare ciò che mi avrai indicato. Amen.

Silenzio

CANONE Misericordias Domini

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

| | |
|--|----------------|
| Tenerezza di Gesù nel perdonare il ladrone pentito, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nel donarci la sua Santissima Madre, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella morte di croce, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù sgorgata nella ferita del costato, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella Risurrezione, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nell'Ascensione, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nel mandarci lo Spirito Santo, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù in Maria Santissima | |
| Madre della Chiesa, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nel suo Vicario il Papa, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù negli Apostoli, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù negli Angeli Custodi, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella gloria, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nelle tribolazioni, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù in tutti i Santi, | <i>salvaci</i> |

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *perdonaci, o Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *esaudiscici, o Signore.*

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, *abbi pietà di noi.*

Preghiamo

O Dio, Padre nostro, che fin dall'eternità ci ami con infinita tenerezza da mandare sulla terra il tuo unico Figlio Gesù per la nostra Salvezza, liberaci da ogni male, consolaci con la tua grazia in ogni momento della vita presente e al termine dei nostri giorni terreni portaci nella tua Casa in Cielo, negli splendori della vita eterna, per gustare senza fine le tue paterne tenerezze. Amen.

ATTO DI CONFIDENZA IN DIO

Mio Signore e Dio, io sono così convinto che Tu hai cura di tutti quelli che sperano in Te e che niente può mancare a coloro che aspettano tutto da te, che ho deciso, per l'avvenire, di vivere senza alcuna preoccupazione e di riversare su di Te ogni mia inquietudine.

Litanie della divina tenerezza

| | |
|--|----------------------------|
| Signore, pietà | <i>Signore, pietà</i> |
| Cristo, pietà | <i>Cristo, pietà</i> |
| Signore, pietà | <i>Signore, pietà</i> |
| Cristo, ascoltaci | <i>Cristo, ascoltaci</i> |
| Cristo, esaudiscici | <i>Cristo, esaudiscici</i> |
| Padre del Cielo, Dio, | <i>abbi pietà di noi</i> |
| Figlio Redentore del mondo, Dio, | <i>abbi pietà di noi</i> |
| Spirito Santo, Dio, | <i>abbi pietà di noi</i> |
| Santa Trinità, unico Dio, | <i>abbi pietà di noi</i> |
| Tenerezza del Padre che ci ami fin dall'eternità, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci hai eletti nel Cristo, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci parli nel creato, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci hai chiamati all'esistenza, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che governi l'universo, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci sostieni, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci nutri, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre nei patriarchi: | |
| Abramo, Isacco, Giacobbe, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre in Mosè e nei profeti, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre che ci attendi nella Casa del Cielo, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza del Padre nel disegno della Redenzione, | <i>consolaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nell'Incarnazione, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella fanciullezza, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nell'umiltà di Nazareth, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella vita pubblica, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nei miracoli, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nell'accogliere i peccatori, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella Parole di vita, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nell'Eucaristia, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nel Sacerdozio, | <i>salvaci</i> |
| Tenerezza di Gesù nella Passione, | <i>salvaci</i> |

II momento

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 22,43-46

⁴³Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo.
⁴⁴Entrato nella lotta, pregava più intensamente, e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadono a terra. ⁴⁵Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. ⁴⁶E disse loro: "Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione".

Meditazione (San Claudio La Colombière - 5^a meditazione sulla passione)

Che dire di questa obbedienza? In realtà non è che un buon figlio, al quale il beneplacito del Padre Suo serve come legge sovrana per renderlo capace di accettare ogni richiesta di obbedienza... Che ne dici, Eterno Padre? Io non mi meraviglio dell'amore che hai per Lui e della compiacenza che poni in Lui. Oh! Tu hai ragione di amarLo e di dire: "Questi è il mio Figlio prediletto in cui ho posto il mio compiacimento! Ma, se Tu l'hai detto sul Tabor, quando Egli compiva la Tua volontà, che dirai oggi che Egli si sottomette a Te in un momento così difficile!

Vuoi che noi ci consideriamo in questo specchio e che noi vediamo in cosa assomigliamo a Gesù Cristo? Ma in cosa abbiamo l'occasione di imitarlo? Noi cadiamo, ci feriamo, ci impazientiamo, parliamo male, diciamo ciò che poi non vorremmo aver detto. Quale tesoro, se noi volessimo approfittare di tutti i momenti! A quale santità giungeremmo in poco tempo! Questo è ciò che piace a te!

Pregiera (San Claudio La Colombière)

Il Cuore di Gesù Cristo sia la nostra scuola. Prendiamo dimora in Lui... Studiamone i movimenti e facciamo in modo di conformarvi i nostri. Sì, Divin Cuore, voglio dimorarvi e versare tutte le mie amarezze in questo Cuore: presto saranno consumate. Pregherò ogni giorno per ringraziarTi delle mie croci e per domandarTi perdono per coloro che mi perseguitano. Mi impegnerò seriamente per acquisire questa pazienza. So che non è opera di un gior-

no; ma mi basta sapere che posso giungervi grazie alla perseveranza.

O dolce Gesù, mi affido alle Tue preghiere. Tu le hai offerte per i Tuoi nemici; non rifiutarle a me che desidero amarti, e desidero amare anche la croce e i miei nemici per amor Tuo. Amen.

Silenzio

CANONE Misericordias Domini

Misericordias Domini in aeternum cantabo.

III momento

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 23,39-46

³⁹Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!". ⁴⁰L'altro invece lo rimproverava dicendo: "Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? ⁴¹Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male". ⁴²E disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". ⁴³Gli rispose: "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso".

⁴⁴Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, ⁴⁵perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. ⁴⁶Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo, spirò.

Meditazione (*San Claudio La Colombière*)

Signore, ecco un'anima che è al monto per esercitare la Tua ammirabile misericordia e per farla risplendere su tutta la terra e in cielo.

Gli altri Ti glorificano, facendo vedere la forza della Tua grazia, grazie alla loro fedeltà e alla loro costanza, come Tu sei dolce e generoso verso coloro che Ti sono fedeli. Io voglio glorificarTi facendo conoscere come Tu sei buono verso i peccatori e che la Tua misericordia è al di sopra di ogni cattiveria, che niente è capace di indebolirla, che nessuna ricaduta, per quanto vergognosa possa essere, non può portare un peccatore a disperare del perdono.

O mio amabile Redentore, ti ho offeso in modo grave, ma sarebbe ancora peggio se facessi lo sbaglio di pensare che Tu non sei abbastanza buono da perdonarmi. Anche se io ricadrò cento volte e anche se i miei errori saranno cento volte peggiori degli attuali, continuerò a sperare in Te.

Preghiera (S. Claudio La Colombière)

Sacro Cuore di Gesù, insegnami a dimenticare completamente me stesso, perché questa è l'unica strada per poter entrare in te. E poiché ciò che farò per l'avvenire, sarà tuo, fa' in modo che io non compia mai nulla che non sia degno di te. Insegnami ciò che devo fare per giungere alla purezza del tuo amore, del quale mi hai ispirato tanto desiderio. Provo in me una grande volontà di piacerti ma, nello stesso tempo, mi sento nella impossibilità di riuscirvi senza una tua particolare luce ed il tuo aiuto. Compì in me, anche mio malgrado, la tua volontà. Spetta a te, Cuore divino di Gesù, fare tutto in me; così tu solo, se io mi farò santo, avrai la gloria della mia santificazione. Questo, per me, è più chiaro della luce del giorno, ma sarà per te una grande gloria. Soltanto per questo desidero la perfezione. Amen..

Silenzio